

Allegato 1 - obiettivi strategici anno 2025

A	B	C	D	E	F	G	H
				% CONSEGUIMENTO			
				percentuale di raggiungimento al 30/06/2025	percentuale di raggiungimento ponderata al 30/06/2025 (C x E)	percentuale di raggiungimento al 31/12/2025	percentuale di raggiungimento ponderata al 31/12/2025 (C x G)
	OBIETTIVI STRATEGICI	pesatura % del singolo obiettivo su complesso degli obiettivi assegnati	BREVE RELAZIONE (sul raggiungimento al 30/06 e al 31/12)				
1	Promozione sistematica delle potenzialità ricettive del centro, mediante locazione degli spazi ancora sfitti (anche attraverso adeguamenti delle strutture alle richieste del mercato immobiliare) mediante consultazione di tutte le agenzie immobiliari del territorio e dei potenziali clienti (tramite utilizzo della propria mailing list).	5%	Alla data del 30 giugno 2025 la Società vanta la piena occupazione, salvo, nel direzionale dove restano da sempre sfitti un locale "ex ristorante" ed un locale allo stato grezzo. Per quest'ultimo sono in corso delle trattative che ci auspichiamo possano portare ad un completamento, per renderlo fruibile al potenziale interlocutore. Nel Padiglione 1 "Ortofrutta" sono in corso procedure di sfratto per morosità relativamente a due conduttori al cui esito si procederà a nuovo bando e relativa riassegnazione dei box. Nel mese di settembre 2025 si è divenuti ad un accordo transattivo con uno dei due conduttori che prevede anche un piano di rientro del debito maturato verso la Società. Per l'altro conduttore, persistendo l'inadempienza dagli obblighi contrattuali assunti, nel secondo semestre si sono tenuti più accessi dell'Ufficiale Giudiziario da cui è risultata la mancata liberazione dell'immobile da parte del conduttore. Nel mese di gennaio 2026 l'Ufficiale Giudiziario ha eseguito l'ultimo accesso e riconsegnato alla Società l'immobile libero da persone e cose. Nel mese di febbraio 2026 si è proceduto con la pubblicazione di un bando per l'assegnazione dell'immobile con la partecipazione di due imprese interessate, procedura conclusa nel marzo 2026 con l'assegnazione dell'immobile e la stipula del contratto di locazione. Ne consegue che tutti i box del mercato ortofrutticolo risultano locali e produttivi di reddito.	50%	2,50%	90%	4,50%
2	Realizzazione degli interventi previsti nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025, a titolo di manutenzioni ordinarie - straordinarie - investimenti, in adeguamento degli attuali fabbricati ed impianti alle richieste del mercato di riferimento assicurando la copertura finanziaria degli interventi e l'equilibrio finanziario.	10%	Gli interventi manutentivi eseguiti nel primo semestre 2025 risultano in linea con quelli programmati nel Bilancio di Previsione 2025. Gli oneri sostenuti al 30 giugno risultano pari ad euro 80.102 a fronte di un impegno annuale complessivo di Euro 211.000 pari quindi al 37%. Si prevede di proseguire l'opera manutentiva come da programma, fatto salvo il rinvio di alcune attività successivamente al termine dei lavori legati al bando PNRR di cui al successivo punto 4. Nel secondo semestre sono state completati gli interventi di manutenzione necessari per un onere complessivo di euro 127.000 circa nonchè investimenti sugli attuali fabbricati ed impianti per complessivi euro 260.000 circa; la somma complessiva spesa tra manutenzioni ordinarie ed investimenti risulta non eccedente rispetto a quella prevista nel Bilancio di previsione 2025.	37%	3,70%	100%	10,00%
3	Realizzazione degli interventi previsti nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025, a titolo di investimenti per la realizzazione di nuovi fabbricati ed impianti finalizzati all'ampliamento dei servizi offerti, al risparmio energetico e all'incremento dei ricavi di natura locativa, assicurando la copertura finanziaria degli interventi e l'equilibrio finanziario.	10%	Sono in corso di approfondimento con l'Ufficio Tecnico del Comune di Rimini le prescrizioni urbanistiche gravanti sull'area di circa 50.000 mq. "ex comparto 9 P.P." acquisita nel corso dell'esercizio 2024 con l'intento di realizzare un nuovo fabbricato da adibire a piattaforma logistica per prodotti agroalimentari da mantenere a temperatura controllata. Sarà conferito specifico incarico professionale per predisporre, nel corso del secondo semestre, un progetto finalizzato all'ottenimento del Permesso a costruire nel primo semestre 2026. Relativamente alle attività finalizzate al risparmio energetico ed al miglioramento della logistica interna, del CAAR, confermiamo che tali attività sono ricomprese nel progetto legato al bando PNRR che prevede la conclusione dell'incarico per il 30/06/2026 (il tutto meglio descritto al punto successivo). Nel corso del secondo semestre 2025 è stato conferito l'incarico professionale per l'ottenimento dell'approvazione del Procedimento Unico ex art. 53 della LR. 24/2017. Il professionista incaricato ha predisposto una relazione tecnica illustrativa che ha consentito di definire lo stato di fatto dell'area, l'inquadramento urbanistico di riferimento e una valutazione economica di massima dell'intervento complessivo, costituendo una base conoscitiva indispensabile per le successive fasi decisionali. In tale quadro programmatico, l'obiettivo è di conseguire il Permesso di Costruire dal Comune di Rimini entro la fine dell'esercizio 2026 ed individuare il 2027 quale anno di avvio dei lavori, che saranno affidati mediante procedura aperta, in conformità a quanto previsto dal Regolamento della Società.	50%	5,00%	80%	8,00%
4	PNRR – Misura M2C1 – Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" - realizzazione di parte degli interventi previsti dal progetto inserito in graduatoria del decreto MIPAAF del 22.12.2022 - subordinatamente all'assegnazione delle agevolazioni richieste.	30%	A seguito della predisposizione dei PFTE predisposti nel secondo semestre 2024 la Società, nel primo semestre 2025 ha svolto le seguenti attività: 1) Pubblicazione di un Bando Europeo attraverso la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Rimini per appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori edili ed impiantistici oggetto di contributo PNRR - base d'asta 9,094 mln oltre ad iva; 2) Ottenimento dal Comune di Rimini del permesso a costruire sulla base dei PFTE predisposti; 3) Aggiudicazione dell'appalto al R.T.I. tra le Società ZINI ELIO S.r.l. di Bologna e IMPRESA MATTEI LAVORI EDILI STRADALI S.R.L. di Rimini con ribasso sull'importo dei lavori comprensivo della manodopera del 4,59%; 4) Pubblicazione di Bando per il conferimento dell'incarico di Direzione Lavori. Nella prima metà del mese di luglio la Società ha provveduto alla sottoscrizione del contratto di appalto con il RTI aggiudicatario e ha ricevuto da Invitalia SpA la somma di Euro 3 mln a titolo di anticipazione del contributo concesso di Euro 10 mln. Per effetto della predetta attività si prevede la consegna dei lavori e l'inizio degli stessi nel mese di ottobre in linea con la programmazione che porterà alla conclusione dei lavori ed al relativo collaudo entro il termine prefissato del 30 giugno 2026. Nel secondo semestre si è proceduto con l'aggiudicazione della Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza, si è ottenuto un finanziamento bancario di euro 3.000.000 a supporto della gestione finanziaria degli stadi di avanzamento lavori e, nel mese di dicembre a seguito del ricevimento da parte del RTI del Progetto Esecutivo si è proceduto con la consegna dell'area e l'inizio dei lavori.	80%	24,00%	100%	30,00%
5	Sviluppo delle iniziative di promozione dell'agroalimentare sui mercati internazionali e del recupero alimentare ai fini della solidarietà sociale, alla lotta allo spreco a tutela dell'ambiente in linea con i criteri per la concessione dei contributi ai Centri Agroalimentari della Romagna previsti dalla Legge Regionale del 28 dicembre 2023 n. 18	20%	In data 27/02/2025 la Rete Emilia Romagna Mercati ha presentato il piano operativo 2025. Le aree geografiche target rappresentative di interesse strategico per le offerte di prodotti italiani delineate per l'anno 2025 sono le seguenti: al primo panel target la Germania, con la partecipazione nel mese di febbraio 2025 alla fiera Fruit Logistic di Berlino con uno stand in cui i 4 Centri della Rete hanno avuto la possibilità di promuovere l'attività della Rete (il Caar di Rimini ha ritenuto di non partecipare stante l'improvvisa la scomparsa del Presidente Giovanni Indino); sempre al primo panel target appartiene la partecipazione alla fiera di Gulfood di Dubai, la più importante fiera a livello mondiale nel settore F&B a Dubai. Durante i giorni della fiera erano previsti incontri con importatori, distributori ed esperti della logistica. Le relazioni instaurate durante questa missione, a cui Caar Spa ha partecipato nel gennaio 2025, sono tutt'ora attive. Partecipazione alla fiera MacFrut a Rimini nel mese di maggio 2025. La fiera riminese con la sua comprovata rilevanza anche verso il mercato internazionale (vista la presenza di numerosi operatori stranieri) ha visto la presenza della Rete con un proprio stand. Partecipazione della Rete alla Fiera di Singapore nel mese di giugno 2025, forte della esperienza maturata in occasione della missione istituzionale a fianco della Regione E.R nell'ottobre del 2024. Anche per questa missione, a cui Caar Spa non ha partecipato, l'obiettivo era volto ad approfondire i contatti presi e promuovere le eccellenze dei prodotti italiani. Partecipazione nel mese di novembre ad Expo di Osaka a fianco della Regione Emilia Romagna per approfondire la conoscenza del mercato locale, memore dell'esperienza avviata nel 2023 sempre a fianco della Rete. Partecipare alla Fiera Fruit Attraction a Madrid nell'ottobre 2025 sempre con uno stand unitario che porterà il nome della Rete. Sul piano della rappresentanza e dei rapporti internazionali, la Rete reputa importante partecipare all'appuntamento del WUWM (Convegno mondiale dei mercati all'ingrosso) nella sua edizione invernale prevista nel mese di novembre 2025 a Bruxelles. La Rete Emilia Romagna Mercati nel corso del primo semestre ha rivisto l'importanza di alcune missioni, quale quella in Giappone e rivalutato altre missioni non contemplate nel piano quali una trasferta in Arabia Saudita, paese da inserire nelle aree geografiche target e la Settimana della cucina italiana a novembre 2025 a fianco della Regione Emilia Romagna. Sarà dunque possibile che, nel corso del secondo semestre, la Rete presenti alla Regione Emilia Romagna una variazione del programma internazionalizzazione 2025. Sempre nel corso del secondo semestre la Regione Emilia Romagna si è impegnata ad accelerare i tempi di verifica e liquidazione dei contributi relativi alla rendicontazione inviata il 30 aprile scorso relativa al piano operativo 2024. Orientativamente entro il mese di luglio si dovrebbero concludere le attività di controllo, richiesta approfondimenti ed informazioni aggiuntive e relativi riscontri da parte della Rete ed entro il mese di agosto si dovrebbe concludere la fase della liquidazione dei contributi verificati e dovuti per l'anno 2024 da erogare direttamente al soggetto Rete. Nel mese di novembre 2025 il Caar unitamente agli altri mercati della Rete è tornato negli Emirati Arabi Uniti, con la partecipazione alla Italian World Cuisine Summit e l'organizzazione di momenti di promozione/degustazione in occasione delle cene di gala ad Abu Dhabi (Ferrari World) e a Dubai (Opera Bel Canto) con prodotti inviati dall'Italia, oltre all'effettuazione di incontri con importanti importatori e distributori emiratini. Alcuni membri della delegazione presente nel Golfo si è poi trasferita a Bruxelles dove si è tenuta l'edizione 2025 del Convegno Mondiale dei Mercati all'ingrosso (WUWM). Per quanto attiene le iniziative di recupero di prodotti alimentari a fini solidaristici Emilia-Romagna Mercati Rete di Imprese, con il progetto denominato Logistica Solidale, interviene come privilegiato hub logistico di transito e smistamento per la gestione delle eccedenze di prodotti ortofrutticoli freschi ritirati per la prevenzione delle crisi di mercato e destinati alla distribuzione agli indigenti per il tramite di organizzazioni benefiche riconosciute. L'intervento è sostenuto nell'ambito dei Programmi Operativi del settore ortofrutticolo della PAC 2023-2027 (e precedenti). Il progetto di Logistica Solidale ha preso avvio nel gennaio 2021 a Parma, coinvolgendo circa una trentina di associazioni non profit laiche e interreligiose del territorio, che hanno aderito all'iniziativa. Mutuando l'esperienza maturata a Parma, nel febbraio 2023 anche il nostro Centro Agroalimentare riminese ha avviato il proprio hub di Logistica Solidale, e nel giugno 2024 lo stesso è avvenuto presso FOR Censua. Al CAAB di Bologna, dopo le verifiche effettuate con le Associazioni coinvolte al fine di integrare l'attività con le analoghe iniziative già in corso nel territorio ed uno studio di fattibilità affidato a Last Minute Market nel corso del 2024, è previsto l'avviamento dell'attività operativa entro il corrente anno. Riconoscendo all'attività di Logistica Solidale un valore sociale e ambientale, la Regione Emilia-Romagna all'interno della Legge Regionale n.18 del 28.12.2023 all'Art.16 si è impegnata tra le altre cose a sostenere azioni dirette al recupero alimentare ai fini della solidarietà sociale, della lotta allo spreco e della tutela dell'ambiente istituzionalizzando così le attività svolte fino a quel momento in forma volontaristica. L'utilizzo degli hub logistici dei mercati della Rete porta in dote alla filiera della solidarietà fattori capaci di costituire un modello regionale a cui potranno ispirarsi gli Stati Membri dell'UE che volessero attivare o potenziare la misura. La Rete ha già fatto da promotore dell'attività verso Austria e Romania ed è stata consultata da Regioni Italiane quali Piemonte, Toscana e Puglia. Ad oggi, attraverso l'attività di Logistica Solidale, la Rete ha portato gratuitamente sulle tavole di più di 21.000 persone in stato di bisogno sul territorio regionale, grazie anche all'impegno degli enti benefici accreditati, 5.200 tonnellate di prodotto ortofrutticolo fresco e di qualità (2.880 dall'avvio del Progetto Operativo triennale 2024-2026 concordato con la Regione). Per tali quantitativi, alle Associazioni di Produttori l'Unione Europea riconosce un rimborso prudenziale di circa 0.50 euro al kg, per un importo complessivo, ad oggi, di circa 2.600.000 euro. Il valore dell'attività è evidente: ne beneficiano le persone in stato di bisogno, ne beneficiano i produttori, ne beneficia la comunità, come conferma lo studio effettuato dall'Università di Bologna (nello specifico dal Dott. Federico Tonegati – DISTAL Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari), che in occasione dell'evento pubblico Lowinfood "Il valore dell'impatto sociale del sistema regionale dei ritiri di mercato nel settore ortofrutticolo" svoltosi presso la sede regionale nel febbraio del 2025, ha certificato un dato di estrema importanza: l'impatto sociale (l'insieme di conseguenze positive o negative che un'azione, un progetto o una politica ha sulla società o su una comunità) della Logistica Solidale è di 1:5. In sintesi: per ogni euro investito nell'attività, il ritorno economico (sul piano dei "costi sociali") è di 5 euro. Il modello organizzativo adottato dalla Rete, che garantisce efficacia e sicurezza, ha permesso così di aumentare significativamente i volumi di prodotto consegnato e i riconoscimenti economici ai produttori.	60%	12,00%	100%	20,00%
6	Ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata anche attraverso la riduzione dei rifiuti da smaltire e riutilizzo degli imballi.	10%	Nel mese di novembre 2024 si è insediata la nuova Società affidataria del servizio di raccolta rifiuti, pulizie e gestione del verde. Terzo Millennio Servizi S.r.l., che raccoglie, separa e conferisce i rifiuti ai punti di raccolta, dove interviene Hera per il prelievo e il trasporto in discarica. Da tempo, e in misura crescente, i rifiuti gestiti al CAAR provengono in larga parte dall'esterno, generando problematiche di duplice natura: economica, per l'incremento dei costi operativi e dei tempi di pulizia, con conseguente difficoltà nel garantire una corretta raccolta differenziata (la cui violazione comporta sanzioni da 300 a 3.000 euro ai sensi dell'art. 255 del D.Lgs. 152/06); e normativa, in quanto il mancato rispetto delle disposizioni in materia di "deposito temporaneo" e di "miscelazione del rifiuto" configura un reato ambientale. Con circolare del 06/12/2024, la Società ha pertanto vietato lo scarico di rifiuti provenienti dall'esterno, in conformità ai D.Lgs. 152/06. Sono state quindi convocate due riunioni: la prima (19/12/2024), aperta a tutti i clienti, si è conclusa positivamente con l'impegno dei clienti fuori provincia a trovare soluzioni alternative entro il 31/03/2025 e con la presa in carico dei clienti della provincia di Rimini da parte di Hera S.p.A.; la seconda (03/04/2025), richiesta da Fedagro Rimini S.r.l., ha evidenziato criticità da parte di alcuni operatori. A seguito di ciò, la Società ha avviato una fase di accertamento mediante verbali individuali e ha preso contatti con i gestori dei rifiuti competenti per territorio (Marche Multiservizi, Rieco, Alea, Gesenu e Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici di San Marino), al fine di individuare le cause del mancato servizio e le modalità di intervento. Conclusa tale fase, sono stati informati i singoli clienti e adottate misure correttive; per i casi recidivi si è reso necessario l'intervento delle Forze dell'Ordine. Ad oggi, la situazione risulta completamente sotto controllo: le tre aree di raccolta rifiuti precedentemente dedicate sono state soppresse, conseguendo pienamente gli obiettivi di ottimizzazione e gestione sostenibile del servizio. Sono inoltre in corso valutazioni per l'insediamento di centri autorizzati di riciclo o raccolta rifiuti presso il centro.	60%	6,00%	100%	10,00%
7	Ottimizzazione del sistema di autoregolamentazione aziendale attraverso un processo di integrazione dei sistemi di gestione e modelli organizzativi esistenti (Codice etico - Politiche e regolamenti interni - Modello organizzativo 231 e anticorruzione - Sistema di gestione per la qualità ISO 9001 - Sistema di gestione sicurezza secondo procedure semplificate per l'adozione dei modelli di organizzazione e gestione (MOG) nelle piccole e medie imprese (PMI) - Sistema sicurezza TU81 (DVR) - Sistema privacy (GDPR), al fine di realizzare un Sistema di gestione per la qualità e la sicurezza integrato con i requisiti degli altri modelli e aperto ad ulteriori nuove integrazioni (Sistema per la Sostenibilità Ambientale, Sociale e Governance)	10%	Rispetto al target definito si sono raggiunti i seguenti obiettivi parziali riferibili alle fasi P1, P2 e P3 del progetto: "Elenco dei documenti di autoregolamentazione presenti in azienda con relativa analisi". "Mappa dei processi aziendali riconciliata con la mappa dei processi descritta dal modello 231 generale" "Struttura del sistema di gestione integrato; indice del nuovo sistema per la qualità e la sicurezza". In ritardo la fase P4 di sviluppo del sistema complessivo prevista per il 2025. Rispetto ai piani, la fase di sviluppo ha subito un ritardo colmabile nel 2025 con lo sviluppo di quanto previsto dalla Fase P4 del progetto. Questa fase terrà conto degli aggiornamenti del modello 231, delle opportunità di sviluppo verso la ISO 45001 e dell'approccio del CAAR verso i temi della sostenibilità. Relativamente alla ISO 9001, all'inizio del mese di giugno 2025, il CAAR ha sostenuto e superato brillantemente la visita ispettiva da parte dell'organismo di verifica (Kiwa/Cermet). L'obiettivo del progetto è l'integrazione del Sistema di Autoregolamentazione del CAAR (Qualità, Sicurezza, Modello 231, Anticorruzione, GDPR) in un sistema unico, coerente e allineato ai processi aziendali. È stata completata la parte strutturale e ad alto valore del progetto: ricognizione e analisi dei documenti esistenti, definizione e validazione della mappa dei processi aziendali riconciliata con il Modello 231, progettazione dell'architettura del nuovo Sistema Integrato Qualità-Sicurezza e impostazione del relativo impianto documentale. La fase di sviluppo e implementazione del sistema integrato, che prevede un forte coinvolgimento operativo delle risorse interne, ha subito un rallentamento dovuto alla complessità del progetto, agli aggiornamenti normativi intervenuti, alla necessità di coordinamento tra più funzioni e al forte impegno delle strutture nella gestione e rendicontazione dei progetti interni (PNRR). Si propone una schedulazione dell'ultima fase con nuova scadenza luglio 2026, adottando una strategia più sostenibile: supporto esterno operativo per la predisposizione delle bozze documentali, validazione interna da parte dei responsabili di funzione e coordinamento centralizzato per garantire coerenza, integrazione e continuità. Il progetto rimane pienamente recuperabile e rappresenta un asset strategico per la governance, la compliance e l'evoluzione ESG del CAAR.	60%	6,00%	60%	6,00%
8	Proseguimento ed ampliamento del progetto avviato nell'esercizio 2024 con le scuole primarie della Provincia di Rimini finalizzato a portare i bambini a conoscere il Centro Agro Alimentare Riminese, il lavoro che si svolge al mercato tutte le notti, i metodi di conservazione e distribuzione dei prodotti ma anche implementare un cultura per il consumo sano e consapevole di frutta e verdura, senza sprechi, facendo scoprire la filiera che c'è dietro ogni prodotto. Obiettivo finale: educazione alimentare e dieta equilibrata/stagionalità dei prodotti agroalimentari/laboratori di degustazione/coinvolgimento delle famiglie per la condivisione di ricette salutari.	5%	di Calcutta IC Alighieri, dell'Istituto Federico Fellini e della Decio Raggi di Rimini. L'entusiasmo al progetto è stato contagioso tanto che abbiamo avuto il coinvolgimento di alcune aziende che ci hanno supportato nell'organizzazione: Romagna Banca BCC, Cooperativa Co.F.Mo., Orsero, Pink Lady, Marlene e Dole. La novità di quest'anno è stata l'introduzione del calendario delle merende: è stato distribuito a tutte le classi coinvolte al progetto, un calendario dove indicare la frutta assunta durante la merenda scolastica in un determinato lasso temporale concordato con le maestre. Al termine del contest, abbiamo premiato la classe che ha assunto più frutta con una fornitura di banane offerte da Dole Italia oltre a simpatici gadget. Un percorso educativo che, anno dopo anno, si sta affermando come un vero e proprio punto di riferimento per le scuole: l'edizione 2025-2026 ha infatti registrato un ulteriore crescita, coinvolgendo 404 studenti provenienti da diversi istituti del circondario. Gli alunni partecipanti appartengono ai seguenti plessi scolastici; le visite sono iniziate nel mese di dicembre 2025 e proseguiranno nei mesi di marzo e aprile 2026: *Maria Teresa di Calcutta", "Decio Raggi", "Federico Fellini" e "A. Frank" – Rimini *Pascucci" – Santarcangelo *Marino della Pasqua" – San Bartolo *Luigi Ricci" – San Vito *Carla Ronci" – Torre Pedrera *M. Zoebeli" – Santa Giustina Ad accompagnare gli studenti in questo percorso di scoperta e ad incoraggiare comportamenti e scelte nutrizionali sane, attraverso esperienze pratiche, ludiche e educative, saranno: *La Scuola Alberghiera e di Ristorazione di Riccione (IAL), che guiderà gli alunni alla scoperta di una vasta gamma di alimenti sani, introducendoli a sapori, aromi e consistenze differenti. Attraverso attività laboratoriali – come la preparazione di snack gustosi e bevande nutrienti – gli studenti saranno coinvolti in modo diretto e stimolante. *La nutrizionista Sofia Canini, che proporrà giochi educativi e sensoriali per approfondire l'importanza di una dieta equilibrata. I bambini avranno l'opportunità di assaporare, manipolare e riconoscere i prodotti ortofrutticoli, apprendendo in modo divertente il valore di un'alimentazione sana e variata. Il Progetto "Scuola con Gusto" si conferma così un'esperienza formativa di grande valore, capace di coniugare educazione, salute e sostenibilità. Grazie alla collaborazione tra scuole, professionisti del settore alimentare e istituzioni locali, l'obiettivo è accompagnare gli studenti in un percorso che vada oltre la teoria, rendendoli ambasciatori consapevoli del mangiare sano, capaci di trasferire nelle proprie famiglie e nella vita quotidiana valori legati alla qualità degli alimenti, alla stagionalità e al rispetto del territorio. Un messaggio che assume un significato ancora più forte in un periodo in cui la cucina italiana è al centro del riconoscimento UNESCO come patrimonio culturale immateriale, a testimonianza di come l'alimentazione non sia solo nutrizione, ma anche cultura, identità e tradizione. Educare le nuove generazioni su questi temi significa custodire e trasmettere un patrimonio che appartiene a tutti.	100%	5,00%	100%	5,00%
TOTALE					64,20%		93,50%